

COMUNE DI CORATO

Provincia di B A R I

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Ivo Di Bisceglie

Dott. Alessandro Zitoli

Rag. Gerardo Strippoli

Comune di Corato

Collegio dei revisori

Verbale n. 107 del 28 aprile 2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 26 - 27 e 28 aprile c.a. ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, del Comune di Corato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28 aprile 2010

Il Collegio

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010-2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Domenico Ivo Di Bisceglie, Dott. Alessandro Zitoli, Rag. Gerardo Strippoli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 26 aprile 2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 21 aprile 2010 con delibera n. 68 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2010/2012;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2008;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2008 dell'azienda speciale costituita per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21 aprile 2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la delibera n. 63 del 29 settembre 2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- si prende atto della impossibilità di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2009 non ha rispettato il limite di saldo finanziario di competenza mista a causa dei pagamenti in conto capitale e degli interventi anti crisi.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione dei trasferimenti ordinari dovuti dal Min.Interno per un importo pari alla differenza, se positiva, tra saldo programmatico e saldo reale e comunque in misura non superiore al 5%;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 legge 133/08).
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2009 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per €. 1.865.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- €. 1.315.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- €. 550.000,00 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio, ma che l'ente non potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.481.835,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	23.374.766,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	10.547.049,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	67.317.688,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.134.450,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	67.462.425,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	933.305,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.173.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.173.500,00
<i>Totale</i>	94.799.259,00	<i>Totale</i>	94.799.259,00
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	94.799.259	<i>Totale complessivo spese</i>	94.799.259,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12.481.835,00	
Entrate titolo II	10.547.049,00	
Entrate titolo III	1.134.450,00	
Totale entrate correnti		24.163.334,00
Spese correnti titolo I		23.374.766,00
Differenza parte corrente (A)		788.568,00
Quota capitale amm.to mutui		933.305,0
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		933.305,00
Differenza (A) - (B)		- 144.737,00

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2009 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	144.737,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	144.737,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.396.665,00	1.396.665,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	548.780,00	548.780,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	61.423.288,00	61.423.288,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	103.000,00	103.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	250.000,00	(-50%)
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	144.737,00	144.737,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	134.500,00	134.500,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	125.000,00	125.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	404.237,00	404.237,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	521.400	
- altre risorse	1.044.737	
Totale mezzi propri		1.566.137
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	4.370.000	
- contributi regionali	61.423.288	
- contributi da altri enti	103.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		65.896.288
TOTALE RISORSE		67.462.425
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		67.317.688

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12481835	
Entrate titolo II	9770767	
Entrate titolo III	1134450	
Totale entrate correnti		23.387.052
Spese correnti titolo I		22.495.371
Differenza parte corrente (A)		891.681
Quota capitale amm.to mutui		891.681
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		891.681
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	12481835		
Entrate titolo II	9770767		
Entrate titolo III	1134450		
Totale entrate correnti		23.387.052	
Spese correnti titolo I		22.492.403	
Differenza parte corrente (A)			894.649
Quota capitale amm.to mutui		894.649	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			894.649
Differenza (A) - (B)			-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2009.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 01.12.2009.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, già approvata con specifico atto n. 95 del 27.06.2009 ed allegata alla relazione previsionale e programmatica, é in corso di revisione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	6.363.741,92
2009	6.328.557,63
2010	6.294.540,04

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	156	142	142
rapporti di collaborazione	1	1	1
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	157	143	143
spese correnti	24.557.537	25.139.013	23.374.766
incidenza sulle spese correnti	0,001	0,001	0,001
popolazione residente al 31/12	47.352	47.695	47.872
rapporto spese/popolazione	0,33	0,30	0,30

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31-12-2009 seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	134
dirigenti	n.	4
<i>Percentuale</i>		2,99

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro 246.061,96.

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale * 2007	
accertamenti	26.201.673,34	riscossioni	5.425.909,13
impegni	24.688.442,86	pagamenti	7.185.201,57
saldo (A)	1.513.230,48	saldo (B)	- 1.759.292,44
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =			- 246.061,96

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente :

- per l'anno 2010 di euro 238.680,10
- per l'anno 2011 di euro 406.002,23
- per l'anno 2012 di euro 406.002,23
- dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2010	1.020.687,86	- 7.381,86
2011	231.740,73	159.940,27
2012	234.708,73	159.940,27

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2012, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
I.C.I.	4.540.783,00	4.500.000,00	4.550.000,00
I.C.I. recupero evasione	600.000,00	140.000,00	134.500,00
I.C.I. fabbricati ex rurali	621.085,00	703.053,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	154.877,70	155.000,00	130.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	413.200,00	351.000,00	360.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.550.000,00	1.555.000,00	1.450.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	847.158,23	1.137.716,00	1.227.335,00
Altre imposte	0,00	10.000,00	0,00
Categoria 1: Imposte	8.727.103,93	8.551.769,00	7.851.835,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	243.117,95	245.000,00	220.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	4.245.270,00	4.240.000,00	4.350.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	100.000,00		10.000,00
Categoria 2: Tasse	4.588.387,95	4.485.000,00	4.580.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	69.445,83	70.000,00	50.000,00
Contributo permesso di costruire	523.042,83	300.000,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	592.488,66	370.000,00	50.000,00
Totale entrate tributarie	13.907.980,54	13.406.769,00	12.481.835,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 4.550.000,00, con una variazione positiva di euro 50.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2009 e una variazione positiva di euro 9.217,00 rispetto al rendiconto 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.078.314,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso per euro 1.078.314,00.

I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009, ammontano ad euro 1.078.227,22.

Le previsioni di gettito per l'anno 2010 sono attribuibili a:

- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in €. 134.500,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica, tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di €. 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 66 del 21-04-2010, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2010 nella misura dello 0,50%.

Il gettito è previsto in € 1.450.000,00 tenendo conto delle comunicazioni del Ministero delle Finanze.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di €. 1.227.335,00 fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito l'Imposta di Scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in €. 4.360.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 80,37%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa		4.360.000,00
- da addizionale		-
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		-
Totale ricavi		4.360.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		5.425.200,00
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		5.425.200
Percentuale di copertura		80,37%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in €. 220.000,00 tenendo conto delle previsioni effettuate dall'ufficio competente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
1.296.034,41	1.304.345,79	741.028,04	694.737,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 euro 523.042,83 pari al 40,11% di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 euro 301.168,80 pari al 40,65% di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 144.737,00 pari al 20,44% di cui 100% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012
I.C.I.	280.008,00	600.000,00	162.396,29	134.500,00	134.500,00	134.500,00
T.A.R.S.U.	91.727,98	100.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 1.078.314,00.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a 32 legge 244/07) per euro 84.099,00.

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 172.774,31 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Il contributo per minor gettito fabbricati ex gruppo D, è stato previsto tenendo conto delle precisazioni contenute nella circolare FL n.6/08 del 24/12/08, della nota 27100/2008 del 29/12/08 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comunicato congiunto Min. Interno e Mef del 23/1/2009.

Dalle certificazioni presentate entro il 31/1/2009, per gli anni dal 2001 al 2005 ai sensi dell'art.

2 quater, comma 7 della legge n.189 del 4/12/2008, risulta che l'ente ha diritto ad un maggior contributo.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati €. 230.000,00
- per rimborso iva trasporti €. 10.000,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.396.665,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido				
Impianti sportivi		125.000,00		
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	292.099,00	447.680,00	65,25	57,81
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	89.000,00	105.000,00	84,76	79,57
Totale	381.099,00	677.680,00		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 67 del 21.04.2010, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale mentre non è tenuto alla determinazione della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale poiché trattasi di ente non strutturalmente deficitario.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in €. 250.000,00 e saranno destinati con atto di G.C. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 125.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
282.074,60	268.319,75	255.000,00	250.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
Spesa Corrente	134.159,88	127.500,00	125.000,00
Spesa per investimenti			

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di realizzare plusvalenze da alienazioni di beni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	6.547.155,63	6.286.967,00	6.135.032,00	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	817.849,26	351.180,00	396.502,00	13%
03 - Prestazioni di servizi	13.071.917,86	13.360.429,00	12.950.114,00	-3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	522.830,17	393.675,00	412.435,00	5%
05 - Trasferimenti	3.049.924,61	3.948.002,32	2.656.311,00	-33%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	244.024,49	318.326,00	268.652,00	-16%
07 - Imposte e tasse	499.954,24	479.934,00	454.663,00	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	201.661,70	500,00	1.000,00	100%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			100.057,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	24.955.317,96	25.139.013,32	23.374.766,00	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 6.135.032,00 riferita a n. 142 dipendenti, pari a €. 43.204,45 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- degli oneri derivanti dalla vacanza contrattuale quantificati in euro 19.908,24;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 842.880,89 pari al 13,74% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 62.000.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, la spesa dell'anno 2010 rispetto all'esercizio 2009 è stata contenuta nella misura del -3 %.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno la voce stanziata in bilancio presenta una riduzione del 33% rispetto all'esercizio 2009, in considerazione delle riduzioni, in entrata, di trasferimenti regionali.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 100.057,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,40% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2010, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €. 67.317.688,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non sono previsti indebitamenti per il finanziamento di opere pubbliche per l'anno 2010.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2010 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	26.553.662,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	3.983.049,34
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	268.652,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,01%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.714.397,34

Anticipazioni di cassa

Non sono previste anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non figurazione stanziamenti per interessi passivi e oneri finanziari diversi.

L'ente nell'anno 2009 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	5.043.502	4.349.252	6.346.847	5451069	4.510.765	3.611.589
nuovi prestiti		2.700.000				
prestiti rimborsati	694.250	701.968	888.780	933.305	891.681	894.649
contributo CONI		437	6.998	6.999	7.495	
totale fine anno	4.349.252	6.346.847	5.451.069	4.510.765	3.611.589	2.716.940

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	285.078,09	244.029,00	318.321,53	268.652,00	222.633,00	175.946,00
quota capitale	694.249,96	701.970,00	888.779,64	933.305,00	891.681,00	894.649,00
totale fine anno	979.328,05	945.999,00	1.207.101,17	1.201.957,00	1.114.314,00	1.070.595,00

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	4.349.252	6.346.847	5.451.069	4.510.765	3.611.589	2.716.940
entrate correnti	26.201.673	26.711.835	25.126.454	24.163.334	23.387.052	23.387.052
(meno)trasf.erariali e reg.	11.097.157	11.202.876	10.558.165	10.547.049	9.770.767	9.770.767
entrate correnti nette	15.104.516	15.508.959	14.568.289	13.616.285	13.616.285	13.616.285
rapp.debito/entrate	28,79438176	40,92374607	37,41735903	33,1277217	26,52404088	19,95360702

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2010 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.481.835	12.481.835	12.481.835	37.445.505
Titolo II	10.547.049	9.770.767	9.770.767	30.088.583
Titolo III	1.134.450	1.134.450	1.134.450	3.403.350
Titolo IV	67.462.425	35.940.227	83.650.000	187.052.652
Titolo V				
<i>Somma</i>	91.625.759	59.327.279	107.037.052	257.990.090
Avanzo presunto				
Totale	91.625.759	59.327.279	107.037.052	257.990.090

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	23.374.766	22.495.371	22.492.403	68.362.540
Titolo II	67.317.688	35.940.227	83.650.000	186.907.915
Titolo III	933.305	891.681	894.649	2.719.635
<i>Somma</i>	91.625.759	59.327.279	107.037.052	257.990.090
Disavanzo presunto				
Totale	91.625.759	59.327.279	107.037.052	257.990.090

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	6.220.032	6.135.032	-1,37	6.135.032	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	391.502	385.750	-1,47	385.750	
03 - Prestazioni di servizi	12.870.114	12.602.129		12.645.848	0,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	412.435	412.435		412.435	
05 - Trasferimenti	2.656.311	2.181.672	-17,87	2.181.672	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	268.652	222.633	-17,13	175.946	-20,97
07 - Imposte e tasse	454.663	454.663		454.663	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.000	1.000		1.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	100.057	100.057		100.057	
Totale spese correnti	23.374.766	22.495.371		22.492.403	#DIV/0!

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2010/2012) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni	521.400	100.000	100.000	721.400
Trasferimenti c/capitale Stato	4.370.000	10.337.267	24.000.000	38.707.267
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	61.526.288	24.952.960	59.000.000	145.479.248
Trasferimenti da altri soggetti	1.044.737	550.000	550.000	2.144.737
Totale	67.462.425	35.940.227	83.650.000	187.052.652

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	67.462.425	35.940.227	83.650.000	187.052.652

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle possibilità opportunità di reperire finanziamenti pubblici.
- c) finanziamenti con prestiti
Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2008;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio dell'azienda speciale;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo di entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per €. 404.237,00.

Rileva altresì una forte contrazione delle entrate del Titolo I e Titolo II, che ha comportato una conseguenziale riduzione delle spese correnti. Si rende, pertanto necessario, in costanza di entrate preventivate, il continuo monitoraggio della spesa corrente al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

L'Organo di Revisione invita comunque l'Amministrazione ad attivare tutte le procedure al fine di massimizzare ed ottimizzare tutte le entrate.

E' anche evidente che la riduzione delle entrate disponibili, congiuntamente ad una continua e costante riduzione del personale dipendente, sia per pensionamenti che per la impossibilità di assunzione, creano difficoltà operative all'Ente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2010 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti pubblici.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica, pur evidenziando per l'anno in corso difficoltà

nella gestione della spesa in conto capitale che, ai fini del patto di stabilità interno, è determinata dai flussi di cassa, in entrata e spesa, dell'esercizio in corso.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;

f) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Ivo Di Bisceglie

Dott. Alessandro Zito

Rag. Gerardo Strippoli